

Nome Utente

.....

[Registrati >](#) [Dimenticato la password?](#)

- Scienze sociali e Storia
- Arte, Lingua e Letteratura
- Sport e Tempo libero
- Scienze naturali e matematiche
- Tecnologia e Scienze applicate
- Lingua italiana
- Scuola**
- Diritto
- Comunità

Vocabolario **Enciclopedie**

Motori di Ricerca Banche dati
 Biblioteche Meteo

Home > Scuola > Dossier > 2010 > Eziologia e terapia

- Dossier**
- > 2010
- > 2009
- > 2008
- > 2007
- > 2006
- In aula
- L'altra scuola
- Itinerari
- Europa
- Osservatorio
- Consulenza



TagT:

Eziologia e terapia

Il virus HIV viene trasmesso attraverso il contatto con il sangue, le secrezioni genitali o l'ingestione di latte materno di individui infetti. Modalità di trasmissione sono dunque quella sessuale, attraverso rapporti omo- ed eterosessuali non protetti da contraccettivi di barriera (*condom*), quella parenterale, attraverso l'esposizione a sangue infetto mediante trasfusioni, uso di siringhe, aghi, lamette, e altri oggetti taglienti contaminati, e quella verticale attraverso la trasmissione del virus dalla madre al feto durante la gravidanza o al figlio durante il parto e l'allattamento.

L'HIV è responsabile di una progressiva riduzione delle difese immunitarie dell'individuo infetto fino a un livello tale da esporre l'organismo a infezioni o neoplasie opportunistiche (che colpiscono cioè solamente in casi di riduzione delle difese immunitarie, non rappresentando invece un pericolo negli individui con sistema immunitario integro o competente), comportando il passaggio degli individui infetti da una prima fase di sieropositività al virus dell'HIV, in cui l'unica manifestazione di malattia è rappresentata dalla positività al test dell'HIV, ad una ben più grave fase di AIDS conclamato, in cui si ha una drammatica riduzione delle difese immunitarie dell'organismo con comparsa di manifestazioni cliniche gravi che, se non tempestivamente riconosciute e trattate, portano il soggetto a morte in breve tempo.

Numerosi farmaci sono stati approvati per il trattamento dell'infezione da HIV. Tali farmaci, definiti antiretrovirali, devono essere assunti in associazione tra di loro per essere efficaci (sono previste associazioni di almeno 3 differenti farmaci) e ad oggi non è previsto un termine per l'assunzione della terapia una volta che questa sia stata intrapresa. Non esiste inoltre al momento un vaccino in grado di prevenire la trasmissione dell'infezione né una terapia efficace che ne permetta la guarigione.

Chiudi

- Aggiungi un tag**
Per contribuire a catalogare le risorse del sapere inserisci delle parole chiave
- MyTreccani**
- Commenta**
- Pubblica su blog o sito**
- Condividi**
- Tieni d'occhio**
- Segnala alla redazione**

COMMENTI

Nessun commento presente

SCELTI NEL WEB

Per saperne di più